## Sarai ascoltato

Si racconta che mentre alcune persone stavano vegliando la salma di un parente, questo ad un certo momento si drizza a sedere e comincia a parlare, a far domande. I presenti, con comprensibile spavento, non perdono una sola sua mossa, né una sua parola, si precipitano ad esaudirne le richieste.

Dopo i riti del funerale, seduto accanto al guidatore nella macchina che portava il feretro, ho accompagnato al cimitero la salma del mio amico Nani. Mentre viveva in questa terra, abitava in un angolo del paese, faceva i lavori più umili, indossava i vestiti più logori; era ignorato, direi disprezzato da tutti.

Lungo il tragitto verso il cimitero ho visto le persone che, vedendolo, si fermavano con compunzione, facevano con devozione il segno della croce; ho osservato perfino vigili urbani, carabinieri, soldati mettersi sull'attenti al passaggio di... Nani.

È proprio vero, appena sarai morto a te stesso, sarai ascoltato, obbedito, riverito, perfino venerato.